

XIII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 172

Estratto del processo verbale della seduta n. 36 del 19 marzo 2025

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui anno 2024.

Bordin Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Presente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Celotti Manuela	Consigliera Segretaria	Presente
Lobianco Michele	Consigliere Segretario	Presente
Massolino Giulia	Consigliera Segretaria	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:

il Segretario generale Stefano Patriarca

Sono presenti:

la Dirigente del Servizio organi di garanzia Roberta Sartor

il Capo di Gabinetto Fanny Codarin

la Portavoce del Presidente Arianna Dreossi

Verbalizza:

Arianna Scudiero - Struttura stabile inferiore al Servizio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

SP/fz

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

Riaccertamento ordinario dei residui anno 2024.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTE le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e, in particolare, l'articolo 3, comma 4, che disciplina il riaccertamento ordinario dei residui;

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale e, in particolare, gli articoli 14 e 26;

VISTO il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli anni 2025-2027, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 41 del 10 dicembre 2024;

VISTE le proprie deliberazioni n. 151 e n. 152, adottate nella seduta del 12 dicembre 2024, con cui sono stati rispettivamente approvati il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2025-2027, nonché sono state assegnate le risorse stanziare ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative del Consiglio regionale;

VISTI gli articoli 3, comma 4, e 60 del D. lgs. n. 118/2011, secondo cui costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse e versate entro il termine dell'esercizio e residui passivi le somme impegnate, liquidate o liquidabili e non pagate entro il termine dell'esercizio;

CONSIDERATO che ai sensi del succitato articolo 3, comma 4, del D. lgs. n. 118/2011, nonché secondo quanto previsto all'articolo 14 del Regolamento di contabilità, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, il Consiglio regionale deve provvedere annualmente al riaccertamento ordinario dei residui, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

CONSIDERATO, altresì, che spetta ad ogni responsabile della spesa verificare, con riguardo agli accertamenti e impegni assunti a carico del bilancio 2024 sui capitoli a lui assegnati, se gli stessi possano essere conservati tra i residui;

DATO ATTO che possono essere mantenute a residuo le spese impegnate a carico del bilancio 2024 a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate entro la chiusura dell'esercizio 2024 e, quindi, certe, liquide ed esigibili alla data del 31 dicembre 2024, ma non pagate entro la medesima data;

DATO ATTO, altresì, che secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D. lgs. n. 118/2011, par. 6.1) le spese impegnate a carico del bilancio 2024 (relative a prestazioni rese nel corso del medesimo esercizio), possono comunque considerarsi esigibili e, quindi, liquidabili ai fini della conservazione del residuo passivo, nel caso in cui le relative fatture pervengano nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, ovvero, in assenza di fattura, qualora il responsabile della spesa dichiari sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento;

DATO ATTO, inoltre, che secondo quanto previsto al comma 4 dell'articolo 3 del D. lgs. n. 118/2011 ove il responsabile riscontri che la spesa non era esigibile nell'esercizio 2024, deve valutare se richiederne la reimputazione ad altro esercizio finanziario;

CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

CONSIDERATO altresì che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, dispone in merito al riaccertamento ordinario dei residui, stabilendo in particolare che esso trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente con un'unica deliberazione in vista dell'approvazione del rendiconto;

VISTO l'articolo 14 del Regolamento di contabilità del Consiglio regionale con cui si prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, l'Ufficio di Presidenza provvede annualmente al riaccertamento ordinario dei residui, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

VISTA la nota del Segretario generale del Consiglio regionale prot. n. 193/P del 14 gennaio 2025, con la quale è stato chiesto ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative del Consiglio di provvedere alla ricognizione dei residui presunti iscritti nel bilancio finanziario gestionale sui capitoli di spesa assegnati alla propria gestione, indicando i residui da mantenere o cancellare, anche parzialmente, ovvero gli atti di impegno da reimputare ad altro esercizio finanziario;

VISTI i decreti adottati dai responsabili delle strutture organizzative del Consiglio regionale, con cui gli stessi hanno proceduto alla ricognizione dei residui di propria competenza;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento ordinario, così come evidenziato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011, comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2024 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze, nonché la determinazione dei residui attivi e passivi esigibili al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO che in relazione alla reimputazione di spese all'esercizio 2025 si rende necessario apportare variazioni al bilancio 2024-2026, al fine di adeguare gli stanziamenti di spesa e del fondo pluriennale vincolato di spesa, sia di parte corrente che in conto capitale;

CONSIDERATO che si rende altresì necessario apportare variazioni al bilancio finanziario 2025-2027 al fine di adeguare lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato di entrata, parte corrente e in conto capitale, e reimputare gli impegni di spesa all'esercizio finanziario in cui sono esigibili i relativi debiti;

RITENUTO di apportare le conseguenti variazioni ai Bilanci finanziari 2024-2026 e 2025-2027, ai Documenti tecnici di accompagnamento 2024-2026 e 2025-2027, e ai Bilanci finanziari gestionali 2024-2026 esercizio 2024 e 2025-2027 esercizio 2025;

VISTO l'articolo 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 con cui si dispone che alle variazioni al bilancio di previsione sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8 al succitato D.lgs. n. 118/2011, da trasmettere al tesoriere;

VISTO il punto 11.10 dell'allegato 4.2 del D.lgs. n. 118/2011, con cui si prevede che anche le variazioni del bilancio di previsione correlate al riaccertamento ordinario dei residui siano trasmesse al tesoriere attraverso i suddetti prospetti;

all'unanimità

delibera

di approvare, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2024 e in particolare:

1. di prendere atto della conferma dei residui passivi cui corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili al 31 dicembre 2024, come risultante dai dati riportati in dettaglio nell'allegato "A" costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto della eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate alla data del 31 dicembre 2024, come risultante dai dati riportati in dettaglio nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
3. di disporre:
 - le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2024 come rappresentate nell' allegato "B" costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 come rappresentate negli allegati "C" e "D" costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di disporre le conseguenti variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2024, come da allegati "E" ed "F" costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di disporre le conseguenti variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2025, come da allegati "G", "H", "I" ed "L" costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. il prospetto da trasmettere al tesoriere, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011, è riassunto nell'allegato sub "M",
7. il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2024.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Mauro Bordin

IL SEGRETARIO GENERALE
Stefano Patriarca